



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA QUARTIERE MORETTA

CNIC855003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA QUARTIERE MORETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8910** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 06*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo Quartiere Moretta accoglie 947 alunni (a.s.2023/2024), per lo più di Alba, e una piccola percentuale proveniente dalle zone limitrofe. Le nazionalità di appartenenza degli alunni stranieri sono principalmente rumena, albanese, magrebina.

All'interno della popolazione scolastica si rileva la presenza di alunni diversamente abili (4,96%) che seguono percorsi individualizzati e inclusivi. Nell'ultimo biennio la situazione economica e di conseguenza sociale del territorio ha risentito dell'epidemia da Sars Covid 19, anche se, di recente, si assiste alla ripresa delle PMI (piccole /medie imprese.) Il settore industriale trainante è rappresentato da alcune aziende big: Ferrero, Miroglio, Mondo, Egea, senza tralasciare il ramo eno-gastronomico, che costituisce un'importante risorsa per il turismo. Le famiglie sono in maggioranza partecipative e attente al percorso culturale ed educativo dei figli. A fronte di un tessuto socio- economico vivace, operativo e ricco, esistono tuttavia sacche di disagio e di svantaggio socio- culturale, che necessitano di prese in carico da parte del servizio socio-assistenziale.

Il bacino d'utenza dell'istituto comprensivo Alba Quartiere Moretta è composto per la quasi totalità da popolazione scolastica che proviene da un contesto socio-economico culturale avvantaggiato. L'indice ESCS mediano è infatti classificato come "alto" per 7 classi su 10, "medio alto" per due classi e "medio basso" per una classe. La percentuale di alunni stranieri è bassa, specie se confrontata con i vari benchmark: 11,46% in Scuola Primaria (contro il 16,2 della provincia di Cuneo) e 11,60% Scuola secondaria (contro il 14,4% della provincia di Cuneo).

La scuola secondaria di primo grado ospita, in collaborazione con la cooperativa Alice, il servizio doposcuola agli alunni che ne fanno richiesta all'inizio dell'anno.

La scuola primaria offre un servizio di pre-scuola. In collaborazione con il Cam, presso l'istituto Maria Ausiliatrice, è attivo un servizio dopo-scuola rivolto agli alunni della scuola "U. Sacco".

Vincoli:



Anche se in numero ridotto, le famiglie in condizione di svantaggio socio- economico e culturale a volte sono difficili da coinvolgere nel percorso scolastico degli alunni. In alcune situazioni risulta determinante la mediazione dei servizi socio-assistenziali.

Nel nostro istituto sono anche presenti alunni provenienti da famiglie straniere di recente insediamento, per i quali si evidenziano problematiche come la comunicazione, la comprensione linguistica e socio-culturale. L'eterogeneità dell'utenza genera una grande varietà di bisogni educativi personalizzati. Si rende pertanto necessario attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana come lingua 2, di mediazione linguistica e interculturale con le risorse disponibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I sei plessi dell'Istituto Comprensivo hanno tutti sede nel comune di Alba, ma ad essi afferiscono anche alunni provenienti da diversi Comuni del circondario. La zona è famosa per essere una tra le principali aree vinicole italiane ed è ormai da anni una tra le mete più apprezzate dai turisti. Nel 2014 l'area di Alba, Langhe e Roero è stata riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Pur essendo stata colpita dalla crisi recessiva che ha investito tutto il Paese, Alba ha retto meglio di altre aree. Esiste un forte tessuto associativo con cui la scuola collabora per attività sociali, culturali, sportive.

Il territorio in cui si colloca la scuola dal punto di vista socio- economico è quindi sicuramente caratterizzato da numerose risorse, visto il sano tessuto produttivo circostante. L' area di Alba e delle Langhe si contraddistingue infatti per la floridezza del settore primario (agricoltura, con particolare vocazione per la viticoltura), secondario (Ferrero, Miroglio, Edizioni Paoline, industria della trasformazione e conservazione agroalimentare) e anche terziario (servizi per le persone e il turismo). Il Comune è attento alle esigenze della scuola, nella manutenzione dei plessi e nel promuovere iniziative che coinvolgano le classi in occasione di manifestazioni e ricorrenze. Tutti i plessi sono ben collegati con i mezzi pubblici urbani.

Vincoli:

Non ci sono collegamenti comodi e frequenti dei mezzi pubblici con la città di Alba dai paesi circostanti. Ciò rappresenta una criticità per alcune famiglie e per alcune unità di personale



docente e ATA.

Nel quartiere Moretta sono presenti due aree di edilizia popolare. La crisi economica internazionale ha inevitabilmente colpito anche la nostra zona, determinando nelle famiglie maggiori incertezze economiche. Tuttavia, le caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale consentono di attutire gli effetti della sfavorevole congiuntura economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di biblioteche, laboratori informatici, artistici e musicali nei plessi di scuola primaria e secondaria. La scuola primaria è dotata di palestra, mentre la scuola secondaria si appoggia al centro sportivo "Paolo Brusco". Le biblioteche e i laboratori sono gestiti da docenti referenti e sono previste delle turnazioni per il loro utilizzo. La scuola primaria nell'emergenza Covid aveva dovuto rinunciare al laboratorio informatico e alla biblioteca, mentre dall'anno scolastico 2021-22 questi ambienti di apprendimento sono tornati in funzione. Per gli alunni diversamente abili alla scuola Primaria e secondaria sono state allestite due aule sostegno, con materiale didattico dedicato, grazie al contributo economico dell'Associazione Ama.le e della Fondazione CRC. Oltre ai finanziamenti statali la scuola si avvale del contributo volontario delle famiglie, che consente di implementare gli acquisti di materiali di consumo e di cancelleria.

In virtù del finanziamento stanziato con il PNRR (euro 130 000) verranno riallestite e attrezzate con nuovi strumenti informatici la metà delle aule di lezione della scuola primaria e secondaria.

Vincoli:

La scuola secondaria di primo grado non ha la palestra interna e le fasce orarie a disposizione nel centro sportivo "Paolo Brusco" non consentono di soddisfare tutte le esigenze delle classi, pertanto due sezioni svolgono attività motoria presso la palestra della Scuola "Umberto Sacco", con disagio sia della Scuola primaria che della secondaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato che lavorano in questo Istituto è particolarmente



alta. Un elevato numero di docenti di esperienza è fortemente radicato all'interno dell'IC e viene affiancato da un esiguo gruppo di colleghi di recente nomina. Ciò significa che complessivamente la quasi totalità del corpo docente è di ruolo e pertanto garantisce continuità e coerenza alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di apprendimento rivolti agli alunni.

Vincoli:

Il personale ATA è soggetto a un forte ricambio per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, il che rappresenta un punto di debolezza notevole, poiché ogni anno occorre nuovamente formare il personale e le skills capitalizzate l'anno precedente vanno disperse. Anche i collaboratori scolastici a tempo indeterminato, soprattutto da più di 3 e 5 anni, sono percentualmente in numero molto inferiore alle tre medie di riferimento e ciò comporta un ricambio che destabilizza i plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC855003
Indirizzo	VIA C. CENCIO, 14 ALBA 12051 ALBA
Telefono	0173440360
Email	CNIC855003@istruzione.it
Pec	CNIC855003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icquartieremoretta.gov.it/

Plessi

ALBA-CORSO PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA85501X
Indirizzo	CORSO PIAVE N.98 ALBA 12051 ALBA

ALBA - VIA CENCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA855021
Indirizzo	VIA CENCIO N. 12 ALBA 12051 ALBA



ALBA-VIA RORINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA855032
Indirizzo	VIA RORINE N. 32 ALBA 12051 ALBA

ALBA - VIA RIO MISURETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA855043
Indirizzo	VIA RIO MISURETO N. 19 ALBA 12051 ALBA

ALBA-BORGO MORETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE855015
Indirizzo	VIA DE AMICIS N.1 ALBA 12051 ALBA
Numero Classi	20
Totale Alunni	401

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM855014
Indirizzo	VIA S.PAOLO N. 8 - 12051 ALBA
Numero Classi	14
Totale Alunni	333

Approfondimento



L'edificio che ospita la Scuola secondaria di primo grado "Pertini" è dal 2019 la nuova scuola sita in Via Carlo Cencio 14.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	In fase di digitalizzazione	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	LIM e SmartTV nelle aule di lezione	40



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	29



Aspetti generali

"Ogni villaggio è un microcosmo che tende a riprodurre il macrocosmo dell'umanità intera, anche se in proporzioni un po' diverse"

Luigi Luca Cavalli Sforza

Viviamo un periodo storico di grande incertezza, un periodo in cui, nonostante l'informazione che i mass-media ci forniscono quotidianamente, si fa fatica a comprendere tutto quello che accade intorno a noi. E come se stessi viaggiando su un treno in corsa senza conoscere la destinazione e minacciati da imprevedibili eventi. Il mercato dominante, la globalizzazione, la competitività e la precarietà, l'inattesa pandemia che ha portato a un'emergenza sanitaria globale e in ultimo anche la guerra in Ucraina. Tutto questo va ad aggiungersi alla necessità continua di adeguarsi ai mutamenti, al cambiamento delle priorità, delle prospettive.

Il tempo in cui viviamo reclama una comprensione puntuale e una conseguente definizione di idee capaci di riqualificare la vita umana in tutta l'energia che sottende con la convinzione che quest'epoca di grandi problemi possa dare valide risposte risolutive capaci di contribuire alla costruzione di una cultura a misura d'uomo.

Ecco che la Scuola diventa l'entità, il luogo, l'ambiente in cui è possibile, in maniera efficace, rispondere alle difficoltà della società ponendo come punto di riferimento l'educazione dell'individuo, l'alunno, in modo che possa crescere forte e consapevole della propria identità individuale e sociale. Un alunno depositario della propria libertà di opinione e del proprio spirito critico. Una scuola aggiornata e flessibile che aiuti **tutti i suoi alunni** a crescere senza lasciare indietro nessuno. Una scuola dell'inclusione.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba raccoglie questa sfida cercando di modulare l'approccio sui diversi gradi di età degli studenti impegnandosi a creare un ambiente scolastico in cui si sta bene, in cui si collabora con gli altri e insieme agli altri, in cui i bambini e i ragazzi sono protagonisti e partecipi attivi della loro formazione. Alunni consapevoli e responsabili, cittadini capaci di possedere abilità emotive, relazionali e non da ultimo cognitive.

La nostra scuola vuole creare negli alunni autonomia e flessibilità senza trascurare mai l'importanza dell'applicazione, del lavoro individuale, ma passando sempre attraverso



l'esperienza della cooperazione, della condivisione e dell'integrazione grazie alle quali è possibile porsi positivamente nei confronti della vita e affrontarne serenamente le richieste e le sfide.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta progetta il proprio mandato istituzionale mirando al successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. A tale successo concorrono diversi fattori individuati dalla comunità educante come elementi imprescindibili e caratteristici della scuola nella quale operiamo, primi fra tutti la preparazione, la professionalità, la coerenza di chi quotidianamente si mette in gioco per raggiungere i risultati attesi, oltre che il proposito di essere costantemente modello di riferimento per gli alunni che ci vengono affidati.

La presenza della sezione a indirizzo musicale nella secondaria rappresenta uno stimolo per impostare un curriculum dai 3 ai 14 anni incentrato sulla musica, non solo come disciplina in sé e per sé ma anche come linguaggio facilitatore dell'apprendimento e della comunicazione interpersonale, del superamento di barriere e pregiudizi, di condivisione di culture.

Oltre all'attività didattica-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- **Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.**
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.

La gara della modernità ci sfida, quindi, su un terreno molto complesso, personale e profondo. Dobbiamo essere capaci di riconoscere, raccogliere, costruire e dare il modo ai nostri alunni di esprimere la propria identità in un contesto sociale in continua evoluzione. Abbiamo scelto come percorsi facilitatori di questo cammino condiviso, oltre ai saperi più canonici, l'Arte, la Musica e lo Sport che sono lo specchio della società e attraverso un approccio più laboratoriale



possono aiutarci sempre a trovare nuove prospettive nella valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESITI INVALSI: MIGLIORARE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI**

1. ESITI INVALSI

Questo percorso prevede un miglioramento degli esiti Invalsi per quanto riguarda la variabilità tra le classi e dentro le classi per la scuola secondaria di primo grado. Per rendere possibile questo miglioramento in un respiro triennale, è necessario ottimizzare le modalità di formazione classi prime, riformulare la progettazione per dipartimenti e la valutazione.

Gli obiettivi di processo consistono infatti nel:

- regolamentare i processi di formazione classi prime, anche delle classi dell'indirizzo musicale, mediante la condivisione con il collegio docenti e il consiglio di istituto
- implementare la prassi di somministrazione prove comuni di italiano e matematica e soprattutto rendere più funzionali le modalità di analisi dei risultati ottenuti.
- Rivedere la programmazione didattica di italiano e matematica mediante il lavoro in dipartimento.
- organizzare attività formative per i docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Rivedere la programmazione didattica di matematica alla secondaria di primo grado

Prevedere prove comuni tra le classi per italiano e matematica

○ **Continuità' e orientamento**

Rivedere le modalità di formazione sezioni alla scuola secondaria di primo grado, anche mediante regolamentazione da sottoporre al consiglio di istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi formativi specifici circa le metodologie didattiche, in particolare per quanto riguarda la matematica

Attività prevista nel percorso: Restituzione dati Invalsi anno scolastico precedente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Si procederà a organizzare un incontro con la Scuola Secondaria per la restituzione degli esiti della prova Invalsi del precedente anno scolastico, con riferimenti anche agli anni scolastici precedenti, soffermandosi sugli indicatori



maggiormente rilevanti ai fini degli obiettivi formativi prioritari. I dati verranno restituiti senza riferimenti precisi alle sezioni e in forma aggregata.

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei docenti delle materie oggetto di rilevazione nazionale, di maggiori consapevolezze circa la ricchezza dei dati restituiti dalle prove Invalsi e su come sia possibile reimpostare percorsi di miglioramento sulla base di tali evidenze.

● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E RISULTATI A DISTANZA.**

Questo percorso unisce due obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV:

- - Produrre materiali e strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee, che costituiscano utile traccia per la stesura della certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria di primo grado.
- - Monitorare i risultati a distanza ottenuti dagli alunni usciti dalla secondaria di primo grado "Pertini", mediante nuove modalità di comunicazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

I due percorsi sono complementari in quanto la certificazione delle competenze chiave si accompagna alla valutazione in giudizio alla primaria e numerica alla secondaria, viene poi emessa all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al termine del biennio della secondaria e al conseguimento del diploma. Pertanto segue tutta la carriera scolastica dello studente e fornisce informazioni utili e complementari per ricostruire un profilo completo dell'effettivo livello di preparazione dell'alunno. Fondamentale, inoltre, è armonizzare le tre modalità valutative vigenti nell'Istituto comprensivo.

Per la restituzione degli esiti a distanza (risultati scolastici, Invalsi, competenze) è necessario attivare modalità di comunicazione nuove con gli Istituti secondari di secondo grado, per avere un feedback rispetto alla preparazione degli alunni e all'efficacia delle attività di orientamento messe in campo nei tre anni della secondaria di primo grado. Ottimale è la costituzione di una



rete di scopo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale per competenze di istituto ed elaborare strumenti valutativi specifici relativamente alle competenze chiave.

Formulare in maniera più circostanziata il curricolo verticale di istituto relativo all'educazione civica.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le pratiche già vigenti di comunicazione tra ordini di scuola diversi (in particolare tra le secondarie di primo e di secondo grado del territorio) per strutturare forme di monitoraggio degli esiti a distanza

Mappare quante famiglie seguono il consiglio orientativo della scuola e valutare come la scuola può supportare efficacemente nella scelta del percorso di studi successivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare corsi di aggiornamento in merito alla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Mappatura delle scelte di scuola secondaria effettuate dalle famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico. Dopo il termine ultimo delle iscrizioni, si prevede di effettuare una mappatura delle scelte operate dalle famiglie in merito alla scuola secondaria di secondo grado a cui iscrivere i figli, comparando i consigli orientativi forniti dalla scuola e le decisioni concrete assunte dai genitori degli alunni. Ciò per valutare in quale misura è rilevante il consiglio presentato dai docenti.

Risultati attesi

Valutare quanto la visione degli alunni da parte della scuola e delle famiglie sia allineata e in che misura abbiano inciso le attività di orientamento nel determinare la scelta finale di alunni e genitori

● **Percorso n° 3: EMPOWERMENT DEI DOCENTI E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E**



COORDINAMENTO.

In un'ottica di rafforzamento delle competenze e di leadership diffusa, questo obiettivo di miglioramento prevede l'empowerment dei docenti nei settori organizzativi e di coordinamento e nella assunzione di incarichi e responsabilità all'interno dell'organigramma dell'Istituzione scolastica. Infatti attualmente l'organigramma della scuola presenta una concentrazione di funzioni e alcune sovrapposizioni di incarichi, in virtù della disponibilità e delle competenze dei docenti. Per perseguire una crescita professionale da parte degli insegnanti, ci si ripromette di incrementare del 25 % nel triennio la percentuale di coloro che svolgono incarichi di coordinamento e gestione all'interno della scuola (es. funzioni strumentali, referenti di plesso, addetti alla sicurezza, referenti di commissioni e gruppi di lavoro, partecipazione a commissioni ecc...).

Per consentire questo empowerment si prevedono momenti di autoformazione interna alla scuola e formazione con esperti esterni.

Tale obiettivo è strategico per favorire una diffusione delle competenze amministrative, gestionali, giuridiche dei docenti, nonché per migliorare le capacità di lavoro in gruppo e l'efficacia delle azioni di coordinamento. L'importanza di tali skills è confermata anche da una sezione dedicata a questi aspetti lavorativi nel bilancio delle competenze e nel dossier che accompagna l'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi in ruolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Organizzare momenti di autoformazione e formazione con esperti esterni su come migliorare le pratiche di lavoro in gruppo e il coordinamento organizzativo e gestionale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le skills dei docenti dal punto di vista amministrativo, burocratico e gestionale

Attività prevista nel percorso: Autoformazione e formazione con esperti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico. Ci si ripromette di organizzare momenti di autoformazione interni all'Istituzione scolastica, in cui i docenti che già svolgono incarichi di carattere organizzativo (es. collaboratori del DS, Funzioni Strumentali ecc...), illustrino ai colleghi in cosa consistono le loro mansioni. Si prevedono inoltre momenti di formazione con esperti esterni, in cui specialisti del mondo del management diano elementi propri della gestione delle organizzazioni complesse (es. ruota PDCA, tecnica dei 7 cappelli ecc...)
Risultati attesi	Acquisizione di maggiori competenze e consapevolezza



professionali per coloro che già svolgono incarichi di coordinamento e formazione di nuovi docenti pronti ad assumere a loro volta mansioni di tipo organizzativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella Scuola dell'infanzia l'uso flessibile degli spazi facilita l'acquisizione dei saperi, pertanto si ritiene necessario ripensare l'ambiente educativo e didattico in modo che non ci sia più la distinzione netta tra dentro e fuori.

Gli spazi interni ed esterni della scuola sono pensati e organizzati al fine di favorire le interazioni, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione. Le esperienze all'aria aperta condivise con i propri pari accrescono le capacità sociali e individuali.

Il giardino della scuola diventa "luogo" dove i bambini provano piacere nel movimento, sperimentano schemi posturali e motori, trovano uno spazio di manipolazione e osservazione grazie a cassoni per la coltivazione di piante e fiori, tavoli, pannelli per disegni al muro per pittura in "plein air". Giochi con l'acqua. Percorsi psicomotori.

Le varie esperienze vissute sia in un contesto outdoor che indoor, trovano spazio di approfondimento grazie ad attrezzature specifiche (piani luminosi, lenti d'ingrandimento, lavagne luminose, microscopi digitali, monitor interattivi, tablet..) Pur mantenendo uno spirito ludico si favorisce l'osservazione, si promuove l'apprendimento del metodo scientifico .

Questa impostazione di approccio troverà prosecuzione in verticale nell'ordine scolastico successivo attraverso l'attivazione del progetto EDUGREEN, finalizzato alla realizzazione di un orto didattico innovativo e sostenibile, all'interno del plesso di scuola primaria "Umberto Sacco", che permetterà alle studentesse e agli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Per ulteriori dettagli, vedere sezione del PTOF "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale" .

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Innovare il modello organizzativo interno e modificare l'organigramma, aumentando il numero dei docenti che occupano posizioni di coordinamento e di organizzazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produrre strumenti per la valutazione delle competenze e la mappatura degli esiti a distanza, anche tramite la creazione di una nuova rete di scopo tra scuole del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto EDUGREEN - Coltivazione idroponica di piante orticole

PON- FESR Scuola primaria: allestimenti di ambienti di apprendimento innovativi per le Scuole dell'Infanzia, in un'ottica di dialogo e di rapporto osmotico tra spazi interni ed esterni.

Piano Scuola 4.0

Allegato:

Progetto PON Edugreen.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ConNessi e-Digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano scuola 4.0 intendiamo proseguire il processo di innovazione che da alcuni anni il nostro Istituto sta portando avanti. La maggior parte degli investimenti finora, ha interessato i laboratori e gli spazi comuni. Con questi nuovi stanziamenti ci proponiamo di rinnovare gli ambienti esistenti con una tecnologia più aggiornata che ci permetterà di sfruttare al meglio le diverse aule tematiche a disposizione di tutte le classi. Intendiamo inoltre fornirci di una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Il loro utilizzo avverrà in forma condivisa in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari dei vari gruppi classe. Ci proponiamo inoltre di realizzare due ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto con arredi flessibili e rimodulabili. Uno di questi sarà dotato di set di robotica educativa, strumenti per la creatività digitale e il coding indispensabili per fare esperienze finalizzate allo sviluppo di capacità di problem solving. Questi cambiamenti avranno l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli spazi da parte di tutta l'utenza scolastica, sia dei docenti che delle alunne e degli alunni e di rafforzare la continuità didattica e il curriculum verticale tra i due ordini di scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

facilitando così lo scambio di iniziative formative. È atteso un reale supporto alle strategie di insegnamento, capace di valorizzare maggiormente la partecipazione degli alunni e di metterli alla prova in un contesto di apprendimento più coinvolgente. Ciò consentirà di sviluppare significative abilità tecnologiche, potenziando inoltre le competenze necessarie all'apprendimento indipendente. I nuovi arredi e la riorganizzazione delle aule favoriranno anche le attività di gruppo, volte a stimolare atteggiamenti sociali positivi e collaborativi. I docenti potranno più agevolmente utilizzare unità didattiche interattive, accompagnando i ragazzi verso l'utilizzo efficiente, responsabile e critico delle risorse e assicurando un apprendimento più produttivo. L'impiego dei dispositivi digitali favorirà l'inclusione e l'integrazione di tutti gli allievi con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle fasce deboli permettendo di progettare le attività didattiche con un più elevato livello di personalizzazione. Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti, inoltre, sarà possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in aula. La trasformazione digitale sarà, anche, l'opportunità di acquisire competenze necessarie per affrontare e avviare alla parità di genere. La formazione esperienziale che coinvolgerà le diverse generazioni permetterà di ridurre la disparità, di superare i pregiudizi e di trasformare i talenti al femminile in risorse per il bene comune. Sarà prevista un' iniziativa formativa per i docenti che consentirà di acquisire indicazioni precise e pratiche sull'utilizzo dei dispositivi per una fruibilità efficace e mirata. Questo percorso andrà a integrare attività, metodologie e contenuti facilitando la didattica quotidiana e rendendola più coinvolgente. Potrà, inoltre favorire lo spirito di gruppo e la condivisione di informazioni, esperienze e conoscenze promuovendo la divulgazione di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Crescere: progettare, scegliere, comunicare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I progetti che si intendono mettere in atto con l'intervento A e l'intervento B sono volti a rafforzare le competenze degli alunni e dei docenti nell'ambito delle STEM e delle lingue straniere, in particolare la lingua inglese. Per quanto riguarda l'intervento A, per la scuola secondaria di primo grado sono previsti progetti in orario curricolare, volti al recupero delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze per le fasce di apprendimento più deboli e progetti in orario extracurricolare per il potenziamento e l'approfondimento delle STEM, con l'intento di curare anche l'interconnessione delle materie matematiche e scientifiche con le discipline letterarie e creative, nell'ottica delle STEAM, promosse anche dalle Linee Guida allegate al DM 184/2023. L'obiettivo di integrare le "humanities" con le cosiddette "scienze dure" è quello di promuovere un profilo in uscita dalla scuola del primo ciclo completo ed armonioso, in cui convivano la parte razionale e quella creativa dei giovani cittadini, in un equilibrio di approcci e competenze. Pertanto, in questa prima linea di azione verranno inserite anche le certificazioni linguistiche in lingua inglese per gli alunni. In ambito STEM, progetti in orario curricolare sono previsti anche per gli alunni cinquenni delle scuole dell'infanzia (per stimolare in loro l'osservazione e la conoscenza della realtà che li circonda) e per gli alunni delle primarie, per i quali si progetteranno percorsi di robotica educativa e pensiero computazionale. Con la linea di intervento B sarà possibile invece curare la preparazione linguistica dei docenti, con azioni volte a far conseguire loro le qualifiche linguistiche avanzate (B1 e B2) e a formare sulla metodologia CLIL coloro che possiedono già solide competenze linguistiche. L'insegnamento in lingua inglese di materie non linguistiche è fondamentale per avvicinare gli alunni ai lessici specifici delle diverse discipline e riveste pertanto una notevole valenza anche dal punto di vista dell'orientamento. A tal proposito si prevedono moduli di orientamento per agevolare la scelta della scuola futura, in un'ottica di superamento degli stereotipi di genere, per promuovere l'avvicinamento delle alunne a percorsi formativi e professionalizzanti incentrati sulle STEM. Tutte le azioni progettate nell'ambito delle due linee di intervento sono accomunate dall'obiettivo di formare alunni competenti, che si affaccino alla vita adulta con una "forma mentis" duttile, aperta alle novità e al cambiamento, nutrita da creatività e dalla capacità di comunicare, condividere, lavorare in gruppo, fondata su solide basi nei linguaggi attualmente universali, ovvero la lingua inglese e l'informatica, il tutto inserito in una dimensione umana equilibrata e completa.

Importo del finanziamento

€ 94.830,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola si sta bene

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di intercettare i bisogni formativi del maggior numero possibile di alunni che si trovano in contesti di fragilità e marginalità e sono pertanto esposti a rischio dispersione. Nell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Moretta" vi è una bassa incidenza di tali tipologie di alunni (quantificabili in poche unità), è tuttavia di fondamentale importanza prevenire l'insuccesso formativo e l'abbandono, anche una volta intrapreso il percorso di scuola secondaria di secondo grado. Intercettare, pertanto i segnali di disagio, di insicurezza e scarsa fiducia in se stessi, le assenze ricorrenti e strategiche è il primo passo per mettere in atto correttivi e iniziative volte ad accompagnare gli alunni in percorsi di maggior conoscenza di sé, rinforzo didattico, capacità relazionale e approccio a competenze e conoscenze propedeutiche a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

effettuare scelte il più possibili consapevoli, circa la continuazione del proprio percorso di istruzione e/o formazione. In questo contesto lavorare individualmente, mediante un confronto diretto con psicologi, life coach o counselor, oppure in piccolo gruppo con docenti ed esperti, consente di ricevere attenzioni dedicate, che spesso non è possibile garantire con la medesima efficacia nell'ambito del gruppo classe in orario curricolare. Nei percorsi di potenziamento e accompagnamento e nei laboratori si proporranno attività disparate, proprio per incontrare gli interessi e gli obiettivi di tutti, specie dei più fragili e demotivati. Si spazierà pertanto dallo studio assistito, all'elaborazione di mappe concettuali e alla metodologia della ricerca, dal latino al francese, dal teatro alle scienze motorie. In questo percorso, per la buona riuscita delle iniziative, rivestirà una grande importanza il coinvolgimento attivo delle famiglie, che incontreranno psicologi dell'età evolutiva, educatori professionali, esperti di occupazione giovanile. I ragazzi possono infatti sviluppare appieno il proprio potenziale e fare scelte oculate se gli adulti che li circondano manifestano interesse nei confronti dell'esperienza scolastica, fiducia nei figli e nelle loro scelte, anche se a volte possono divergere da quelle che sono le loro aspettative.

Importo del finanziamento

€ 57.749,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

In virtù dei fondi PNRR, in particolare quelli legati alla transizione digitale, l'Istituto ha acquistato alcuni moduli gestionali di Argo Software, che consentono di lavorare più agevolmente ad alcune operazioni di carattere contabile e amministrativo, finora svolte senza l'ausilio del digitale o con strumenti non appositi. I moduli acquistati sono: Pago On Line, MAD, Personale, Libri di testo, 770 + IRAP, Commissioni 1°Ciclo (esami di Stato), MOF, Carriera.

Con l'azione "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" si procederà al rinnovamento del Sito, sempre con Argo Software, per adeguarlo alle Linee Guida AGID.



Aspetti generali

"Ogni villaggio è un microcosmo che tende a riprodurre il macrocosmo dell'umanità intera, anche se in proporzioni un po' diverse"

Luigi Luca Cavalli Sforza

Viviamo un periodo storico di grande incertezza, un periodo in cui, nonostante l'informazione che i mass-media ci forniscono quotidianamente, si fa fatica a comprendere tutto quello che accade intorno a noi. E come se stessi viaggiando su un treno in corsa senza conoscere la destinazione e minacciati da imprevedibili eventi. Il mercato dominante, la globalizzazione, la competitività e la precarietà, l'inattesa pandemia che ha portato a un'emergenza sanitaria globale e in ultimo anche la guerra in Ucraina. Tutto questo va ad aggiungersi alla necessità continua di adeguarsi ai mutamenti, al cambiamento delle priorità, delle prospettive.

Il tempo in cui viviamo reclama una comprensione puntuale e una conseguente definizione di idee capaci di riqualificare la vita umana in tutta l'energia che sottende con la convinzione che quest'epoca di grandi problemi possa dare valide risposte risolutive capaci di contribuire alla costruzione di una cultura a misura d'uomo.

Ecco che la Scuola diventa l'entità, il luogo, l'ambiente in cui è possibile, in maniera efficace, rispondere alle difficoltà della società ponendo come punto di riferimento l'educazione dell'individuo, l'alunno, in modo che possa crescere forte e consapevole della propria identità individuale e sociale. Un alunno depositario della propria libertà di opinione e del proprio spirito critico. Una scuola aggiornata e flessibile che aiuti **tutti i suoi alunni** a crescere senza lasciare indietro nessuno. Una scuola dell'inclusione.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba raccoglie questa sfida cercando di modulare l'approccio sui diversi gradi di età degli studenti impegnandosi a creare un ambiente scolastico in cui si sta bene, in cui si collabora con gli altri e insieme agli altri, in cui i bambini e i ragazzi sono protagonisti e partecipi attivi della loro formazione. Alunni consapevoli e responsabili, cittadini capaci di possedere abilità emotive, relazionali e non da ultimo cognitive.



La nostra scuola vuole creare negli alunni autonomia e flessibilità senza trascurare mai l'importanza dell'applicazione, del lavoro individuale, ma passando sempre attraverso l'esperienza della cooperazione, della condivisione e dell'integrazione grazie alle quali è possibile porsi positivamente nei confronti della vita e affrontarne serenamente le richieste e le sfide.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta progetta il proprio mandato istituzionale mirando al successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. A tale successo concorrono diversi fattori individuati dalla comunità educante come elementi imprescindibili e caratteristici della scuola nella quale operiamo, primi fra tutti la preparazione, la professionalità, la coerenza di chi quotidianamente si mette in gioco per raggiungere i risultati attesi, oltre che il proposito di essere costantemente modello di riferimento per gli alunni che ci vengono affidati.

La presenza della sezione a indirizzo musicale nella secondaria rappresenta uno stimolo per impostare un curriculum dai 3 ai 14 anni incentrato sulla musica, non solo come disciplina in sé e per sé ma anche come linguaggio facilitatore dell'apprendimento e della comunicazione interpersonale, del superamento di barriere e pregiudizi, di condivisione di culture.

Oltre all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.



La gara della modernità ci sfida, quindi, su un terreno molto complesso, personale e profondo. Dobbiamo essere capaci di riconoscere, raccogliere, costruire e dare il modo ai nostri alunni di esprimere la propria identità in un contesto sociale in continua evoluzione. Abbiamo scelto come percorsi facilitatori di questo cammino condiviso, oltre ai saperi più canonici, l'Arte, la Musica e lo Sport che sono lo specchio della società e attraverso un approccio più laboratoriale possono aiutarci sempre a trovare nuove prospettive nella valorizzazione delle diverse attitudini degli alunni.

L'ambiente scuola è quello in cui il bambino/ragazzo/studente trascorre una parte considerevole della giornata, per questo è indispensabile che sia accogliente, sano, caratterizzato da un clima sereno e disteso.

Le neuroscienze hanno evidenziato che gli apprendimenti si fissano meglio nel cervello insieme alle emozioni, "se si impara con gioia si impara meglio".

Promuovere benessere diventa una priorità. Ci sembra importante quindi attivare competenze atte a promuovere un ambiente scuola in cui sia piacevole vivere; un luogo in cui ogni individuo possa sentirsi accolto, rispettato, valorizzato e libero di esprimersi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-CORSO PIAVE CNAA85501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA CENCIO CNAA855021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-VIA RORINE CNAA855032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA - VIA RIO MISURETO CNAA855043

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBA-BORGIO MORETTA CNEE855015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI
CNMM855014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

ALBA QUARTIERE MORETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La presenza di una sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria dell'IC Quartiere Moretta rappresenta uno stimolo per la creazione di un curricolo verticale incentrato sulla musica, non soltanto intesa come disciplina in sé e per sé, ma come linguaggio che facilita l'apprendimento e la comunicazione interpersonale.

Orientamento caratterizzante l'istituto è la promozione di certificazioni linguistiche internazionali: in lingua inglese Starters e Movers per la primaria, Flyers, Ket e Pet per la secondaria . Per la lingua francese Delf A2 nella secondaria. Per preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni si propongono corsi dedicati anche in collaborazione con docenti madrelingua che consentono momenti e attività di "full immersion".

L'istituto dedica particolare attenzione alle attività di recupero, al consolidamento degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze degli alunni con progetti che prevedono gruppi di livello, metodologie di peer tutoring e cooperative learning, rinforzi, all'occorrenza anche individualizzati, per facilitare il benessere e l'apprendimento di ogni studente.

I tre ordini di scuola propongono percorsi formativi di educazione civica, attivati in un'ottica trasversale che coinvolge più discipline per consentire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e dell'io sociale. Pertanto i contenuti e gli obiettivi proposti sviluppano la dimensione cognitiva, ma anche quella relazionale ed affettiva in quanto l'educazione civica esprime complessità, riguardando il modo di essere e di agire di ciascuno, nei rapporti con sé e con gli altri.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta promuove durante l'anno scolastico varie uscite didattiche e gite scolastiche per consentire agli alunni una riflessione più ampia sulla storia,



l'arte, la cultura e l'identità territoriale alla quale appartengono. Gli studenti partecipano anche a laboratori didattici dove creare, imparare e scoprire diventa divertente, favorendo così un apprendimento guidato dall'esperienza e dal confronto interpersonale.

Per accedere al Curricolo verticale, cliccare sul link contenuto nell'allegato sottostante.

Allegato:

Link curricolo verticale.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione "curricolo di scuola"

Utilizzo della quota di autonomia

Non sono previste attività

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una



società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio

e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" Riccardo Muti

L'indirizzo musicale è, come dice la parola stessa, un particolare orientamento degli studi del

segmento della scuola secondaria di primo grado nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale. Fulcro dell'indirizzo musicale è l'orchestra, il suonare insieme, il crescere

insieme con la musica.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine

delle iscrizioni, un colloquio orientativo-attitudinale volto ad accertare le attitudini musicali di ciascuno: non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Durante il triennio gli alunni vengono proiettati in moltissime attività e iniziative di carattere musicale: momenti di raccordo con le scuole primarie; partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti sia in formazioni da camera e orchestra; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggi di fine anno



scolastico.

L'ammissione ai corsi dell'indirizzo musicale prevede l'obbligo di frequenza per l'intero triennio e che non è prevista la possibilità di recesso dalla scelta effettuata.

Lo strumento musicale è pertanto una disciplina curricolare a tutti gli effetti, con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti

di valutazione ministeriali, e che prevede una specifica prova in sede di Esame di Licenza Media.

Imparare a suonare uno strumento è un'importante opportunità di crescita, è un valore aggiunto non solo per la formazione culturale ma anche per lo sviluppo complessivo della persona. Lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.

Il fare musica pratica non è esclusivamente attività volta allo sviluppo di una tecnica squisitamente strumentale-musicale o dell'ambito creativo. Fare musica significa imparare a condividere le proprie esperienze, il proprio tempo e gli spazi comuni con i coetanei (e con adulti ovviamente).

Grazie alla musica i ragazzi interagiscono, lavorano in team, creano automaticamente in loro un meccanismo di interazione che porta alla consapevolezza del proprio ruolo e al rispetto del

ruolo altrui. In questo modo si attiva in tutti un processo di crescita individuale e un



miglioramento dei rapporti interpersonali.

Gli alunni ammessi all'indirizzo musicale vengono inseriti tutti nella classe prima della sezione A. Le lezioni di strumento si svolgono individualmente o a piccoli gruppi (lezione collettiva), ogni settimana è prevista una lezione di orchestra e sono previste, inoltre, attività di Teoria e Lettura Musicale.

Oltre all'attività didattico-formativa di base, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, come ad esempio:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (partecipazione a Concerti, visite a Musei o Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi di carattere musicale le cui date saranno fissate all'inizio del secondo quadrimestre in base ai bandi che verranno pubblicati.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio oppure concerti per favorire l'esibizione in pubblico).
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani).
- Occasioni di scambio, gemellaggio e concerti con altre SMIM (Orchestra Provinciale SMIM di Cuneo, Rete Regionale Flauti) e con il Liceo Musicale Da Vinci di Alba.

Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, prevede che a partire dal 1°



settembre

2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Entro il 31 gennaio l'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta di Alba, forte della pluridecennale esperienza nell'insegnamento dello strumento chiederà il passaggio, come da normativa sopra citata.

"Già, l'emozione di vedere un'orchestra mi fa battere il cuore a duemila, ma è proprio un'emozione

perchè è una cosa bella e le cose belle fanno battere il cuore, è una delle forme della felicità, la

musica [...] Guardate la bellezza [rivolgendosi all'orchestra], la musica fa bene, è una cosa proprio che cura." Roberto Benigni

Approfondimento

La presenza di una sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria dell'IC Quartiere Moretta rappresenta uno stimolo per la creazione di un curricolo verticale incentrato sulla musica, non soltanto intesa come disciplina in sé e per sé, ma come linguaggio che facilita l'apprendimento e la comunicazione interpersonale.

Orientamento caratterizzante l'istituto è la promozione di certificazioni linguistiche internazionali: in lingua inglese Starters e Movers per la primaria, Flyers, Ket e Pet per la secondaria; per la lingua francese Delf A2 nella secondaria. Per preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni si propongono corsi dedicati anche in collaborazione con docenti madrelingua che consentono momenti e attività di "full immersion".



L'istituto dedica particolare attenzione alle attività di recupero, al consolidamento degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze degli alunni con progetti che prevedono gruppi di livello, metodologie di peer tutoring e cooperative learning, rinforzi, all'occorrenza anche individualizzati, per facilitare il benessere e l'apprendimento di ogni studente.

I tre ordini di scuola propongono percorsi formativi di educazione civica, attivati in un'ottica trasversale che coinvolge più discipline per consentire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e dell'io sociale. Pertanto i contenuti e gli obiettivi proposti sviluppano la dimensione cognitiva, ma anche quella relazionale ed affettiva in quanto l'educazione civica esprime complessità, riguardando il modo di essere e di agire di ciascuno, nei rapporti con sé e con gli altri.

L'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta promuove durante l'anno scolastico varie uscite didattiche e gite scolastiche per consentire agli alunni una riflessione più ampia sulla storia, l'arte, la cultura e l'identità territoriale alla quale appartengono. Gli studenti partecipano anche a laboratori didattici dove creare, imparare e scoprire diventa divertente, favorendo così un apprendimento guidato dall'esperienza e dal confronto interpersonale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALBA QUARTIERE MORETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, Robotica educativa, Ozobot e Escape Room

Edizioni previste come Intervento A - DM 65/2023

Percorsi di introduzione al coding e all'utilizzo di elementi di robotica attraverso sperimentazioni con Ozobot/Blue Bot ed Escape Room.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze creative e logiche.



Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino i bambini a osservare il mondo che li circonda e comprenderne alcune caratteristiche.

Comprendere, ideare e realizzare sequenze di istruzioni utilizzando piccoli robot.

Sviluppare capacità di monitoraggio e autocorrezione dei comandi utilizzati/percorsi attuati.

Interagire in modo creativo.

Descrivere un'attività in modo corretto.

○ Azione n° 2: Algebra e geometria, matematica, coding e robotica, chimica

Edizioni previste come Intervento A - DM 65/2023

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare le competenze creative e logiche.

Comprendere, ideare e realizzare sequenze di istruzioni con cui utilizzare un software/piccoli robot.

Sviluppare capacità di monitoraggio e autocorrezione dei comandi utilizzati/percorsi attuati.

Interagire in modo creativo.

Descrivere un'attività in modo corretto.

○ Azione n° 3: Fisica per la scuola dell'infanzia

Edizioni previste come Intervento A - DM 65/2023

Approfondimento disciplinare attraverso osservazioni guidate e piccoli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze creative e logiche.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino i bambini a osservare il mondo che li circonda e comprenderne alcune caratteristiche.

Comprendere nessi di causa/effetto.

Eseguire sequenze di istruzioni in modo corretto.

Interagire in modo creativo.

Dettaglio plesso: ALBA-CORSO PIAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di fisica per piccole mani**

Stimolare la curiosità nei confronti dei fenomeni che ci circondano, attraverso piccoli esperimenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: ALBA - VIA CENCIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di fisica per piccole mani**

Stimolare la curiosità nei confronti dei fenomeni che ci circondano, attraverso piccoli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Dettaglio plesso: ALBA-VIA RORINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di fisica per piccole mani**

Stimolare la curiosità nei confronti dei fenomeni che ci circondano, attraverso piccoli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: ALBA - VIA RIO MISURETO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Laboratorio di fisica per piccole mani

Stimolare la curiosità nei confronti dei fenomeni che ci circondano, attraverso piccoli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: ALBA-BORGO MORETTA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Edizioni formative su STEM nell'ambito del DM 65/2023

All'interno dell'azione del PNRR finalizzata alla promozione delle STEM, tutte le annualità della Scuola Primaria saranno interessate da percorsi formativi dedicati al coding, alla robotica educativa e a metodologie didattiche innovative, come Escape Room.

- classi [prime](#): principi di coding e robotica educativa



- classi seconde: alla scoperta di Ozobot
- classi terze: fiabe a modo nostro
- classi quarte: Escape Room
- classi quinte: introduzione alla robotica educativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di formazione e orientamento con STEM (DM 65/23)**

Nell'ambito del DM 65/23 la scuola secondaria di primo grado attiva i seguenti percorsi:

- Geogebra per classi prime
- Geogebra per classi seconde
- Potenziamento di Matematica per l'orientamento classi terze



- Potenziamento di Matematica classi terze per l'inserimento in scuole secondaria di secondo grado a indirizzo scientifico
- Laboratorio di chimica e microbiologia per le classi seconde
- Stem in Tech (presso Scuola Apro) per classi seconde e terze
- "Coding e robotica con le scienze della storia" classi prime

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

1. Intervento orientatore APRO formazione	4 ore
2. Testimonianze mestieri e professioni Apro formazione	3 ore
3. Un patentino per lo smartphone	4 ore
4. Plogging	2 ore
5. Corso di preparazione alla certificazione Cambridge Flyers	20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	13	20	33



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

1. Interventi orientatore APRO formazione	4 ore
2. Esperienza sul campo (visita aziendale sul territorio)	6 ore
3. Seminario di orientamento rivolto ai genitori	2 ore
4. Intervento dello scrittore legato al progetto lettura	2 ore
5. Attenti allo spreco	2 ore
6. Croce rossa	2 ore
7. Corso di preparazione alla certificazione Cambridge Flyers/Ket	20 ore
8. Percorsi di francese (DM 19)	10 ore
9. Cineforum in lingua francese	4 ore
10. Cineforum in lingua inglese	2 ore
11. Laboratorio di Chimica e Microbiologia	16 ore
12. "Il gioco infinito" in collaborazione con l'ASL CN2, percorso sui rischi legati alla dipendenza dai videogiochi -	4 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	44	74

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

1. Tecnologia Progetto Fulminati con Scuola Formazione APRO	3 ore
2. Interventi orientatore APRO formazione	4+2 ore
3. Testimonianze di professionisti Apro formazione	3 ore
4. Intervento del magistrato	2 ore
5. Avviamento alla conoscenza del Latino	10 ore
6. Georientiamoci	2 ore
7. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Delf	14 ore
8. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Ket/Pet	20 ore
9. Cineforum in lingua inglese e francese	4 ore
10. Spettacolo teatrale in lingua inglese e francese	4/5 ore
11. Accoglienza alunni del Liceo Classico Internazionale di Alba che terranno lezioni in lingua francese (PCTO)	2/3 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	42	72



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH AUJOURD'HUI

Attività di approfondimento della lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

1. Attività che permettano agli alunni delle scuole dell'infanzia di scoprire lingue e culture diverse imparando a comprendere e nominare vocaboli e semplici azioni in lingua inglese.
2. Mini corso di avvicinamento a una seconda lingua straniera (scuola primaria, classi quinte).
3. Percorsi di preparazione per le Certificazioni Cambridge in orario extracurricolare (scuola primaria, classi quarte e quinte e scuola secondaria - Intervento A - DM 65/2023) e per le Certificazioni DELF A2 (scuola secondaria).
4. Cineforum in lingua inglese e francese per ampliare la conoscenza della lingua e della cultura anglosassone e francese potenziando le abilità di comprensione della lingua orale (scuola secondaria, classi seconde, terze).
5. PREPARAZIONE CONCORSO PRIX INTER-ALPES (scuola secondaria, classi seconde e terze).

● LITERACY

Attività di lingua italiana, volte alla promozione della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

1. Attività atte a rendere accessibili i locali delle biblioteche scolastiche e il prestito dei libri a tutti gli alunni, guidando nella scelta i lettori principianti.



2. Partecipazione delle scuole dell'istituto al progetto nazionale IO LEGGO PERCHE' per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche, crescere nuovi lettori e contrastare la povertà educativa riducendo le disuguaglianze di accesso alla lettura
3. Percorso volto a promuovere il piacere della lettura , potenziare le abilità di comprensione e analisi del testo, rendendo gli alunni consapevoli del processo di scrittura e facendo loro conoscere il mestiere di scrittore attraverso l'incontro con Davide Morosinotto (scuola secondaria)
4. Promozione della lettura, consolidamento abilità di comprensione e analisi del testo, responsabilizzazione e promozione di un democratico confronto di opinioni attraverso la partecipazione come membri della giuria del premio "Il Gigante delle Langhe" sezione 11/14 anni. (scuola secondaria)

● SPORT E SALUTE

Attività per il potenziamento delle discipline motorie e per l'acquisizione di uno stile di vita sano e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione motoria e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività volte a far acquisire consapevolezza del proprio corpo nello spazio migliorandone la coordinazione motoria.

Percorsi per promuovere una equilibrata cultura dello sport che stimolino gli alunni a mettersi in gioco, a sviluppare corretti comportamenti relazionali veicolando il successo come valore.

Esperienze per far conoscere alcuni sport praticati nel territorio albese e internazionale in collaborazione con le associazioni sportive viciniori (es. CSR, L'Aba Volley, Pallavolo Alba, Olimpo Basket, Alba Rugby, Alba Cheer, Tennis Padel Club Alba) e il Comune di Alba (es. progetto nuoto).

● ARTISTI DI SCUOLA

Attività musicali, artistiche e di espressione corporea che prevedono l'utilizzo anche di linguaggi alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito artistico, musicale e dell'espressione corporea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni

Approfondimento

1. Percorsi per elaborare attraverso la voce e il canto il linguaggio musicale.
2. Realizzazione di uno spettacolo teatrale in collaborazione con la "Compagnia del Menestrello" e di altre produzioni coreutiche al fine di: migliorare la percezione di sé e l'autostima; potenziare la capacità di collaborare per un fine comune; migliorare il rispetto di sé, degli altri, degli spazi e delle regole; potenziare spontaneità, immaginazione e capacità di giocare in gruppo; conoscere e utilizzare diversi tipi di linguaggio; integrare e collaborare con persone in situazione di disabilità e disagio.
3. Realizzazione di concerti che prevedano la collaborazione con orchestre e cori di altre realtà scolastiche provinciali e non (scuola secondaria in collaborazione con Rete Regionale Flauti Toscana, Paganini Giutar Orchestra, Liceo Musicale "L. da Vinci")
4. Esperienze che consentano agli allievi del percorso musicale della scuola secondaria di esibirsi in pubblico e superare l'ansia da palcoscenico migliorando la musica d'insieme suonando in orchestra e/o davanti a una commissione.
5. Moduli programmati all'interno del Piano Estate che hanno previsto attività di strumento musicale, di coro per la scuola primaria e secondaria, attività di ed. motoria per la scuola primaria.

● PER TUTTI E PER CIASCUNO

Attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e potenziamento delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni

Approfondimento



Attività di rinforzo e consolidamento in ambito linguistico e logico-matematico per alunni che manifestino difficoltà di apprendimento.

Percorsi di educazione alla vita e alla corporeità.

Incontri volti a favorire un confronto diretto tra docenti e genitori per dare vita ad una stretta sinergia educativa (Pedagogia dei genitori- Con i nostri occhi).

● INCLUSIONE-INTEGRAZIONE

Attività didattiche inclusive per la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, mirate alla valorizzazione personale e alla conoscenza dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere di tutti gli alunni attraverso la costruzione attiva e creativa delle



competenze personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Attività di recupero e potenziamento per migliorare l'espressione orale e la produzione scritta in lingua italiana per alunni non italofoeni e/o provenienti da famiglie con background migratorio.

Attività volte a potenziare l'inserimento e l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo classe favorendo il successo scolastico di ciascuno accrescendone l'autostima.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Attività per l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza attiva, volte al miglioramento delle relazioni interpersonali in tutti i contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetti in collaborazione con la Polizia Municipale di Alba (ed. stradale), L'ASL CN2 (ed. al digitale, alimentare ed ecologica), Associazioni umanitarie (ed. alla pace, alla tolleranza e alla comprensione tra popoli), Museo Civico "F. Eusebio"/UNESCO (conservazione e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico), ditte specializzate in riciclaggio (cenni di economia circolare).

● ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Attività per promuovere negli alunni un positivo inserimento nell'ambiente scolastico e per



favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il benessere e promuovere una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni

Approfondimento

Attività di continuità musicale rivolte agli alunni in fase di passaggio tra un ordine e l'altro di scuola, prevalentemente a carattere musicale e linguistico in ottica inclusiva.

Attività di supporto alla scelta di proseguire lo studio di uno strumento musicale per gli alunni di classe terza della scuola secondaria di I grado.



Percorsi di tutoraggio e mentoring individualizzati, nonché di potenziamento, recupero e studio assistito, avviamento al latino per gli studenti della scuola secondaria e un percorso formativo per genitori finalizzato a supportare l'orientamento al successivo grado d'istruzione superiore, al fine di contrastare e prevenire l'abbandono scolastico (DM 19/24). Alcune di queste attività verranno realizzate in sinergia con Obiettivo Orientamento Piemonte.

Percorsi di orientamento formativo per la scuola secondaria (vedere la specifica sezione del PTOF).

● MATEC LAB

Attività laboratoriali per l'approfondimento e la ricerca in ambito logico-matematico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico e scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Misto: Interne, talvolta con collaborazioni di Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Strutture sportive

Giardino scolastico

Approfondimento

Approfondimenti sul mondo animale e vegetale e sull'ecologia.

Percorsi di coding e avviamento alla robotica educativa.

Approfondimenti in ambito scientifico/geografico condotti attraverso osservazioni dal vero dei fenomeni oggetto di studio.

Potenziamento delle competenze matematiche attraverso percorsi ludici.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo tipo di attività consentirà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Gli interventi saranno orientati a costruire il sapere necessario affinché gli allievi imparino a confrontarsi e collaborare con i compagni, suddividendosi i compiti per creare un orto botanico seguendo le varie fasi e utilizzando le attrezzature tecniche e tecnologiche idonee.

L'approccio interdisciplinare che questo tipo di attività consente, permetterà agli allievi di riconoscere i legami fra le varie discipline per una visione sempre più globale del sapere.

Oltre a questo, la riqualificazione tecnologica ed estetica degli ambienti scolastici favorirà il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità come portavoce di iniziative volte alla salvaguardia e alla cura del Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione e al mantenimento di un orto didattico innovativo e sostenibile, all'interno del plesso di scuola primaria Umberto Sacco, che permetterà alle studentesse e agli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Sono stati acquistati quattro kit Orto Perfetto Biodiverso, un kit Horto Mio Plus, un estrattore di oli essenziali e un essiccatoio per erbe aromatiche. I kit Orto Perfetto Biodiverso, installati nella parte esterna della scuola, sono composti da quattro cassoni che contengono il terriccio, irrigati con un sistema di tubature che consentono l'irrigazione a pioggia. Le alunne e gli alunni, oltre a sperimentare la coltivazione vera e propria dell'orto, potranno anche comprendere ciò che avviene nei differenti livelli trofici dell'ecosistema grazie al Bug Hotel che ospiterà gli insetti utili (probi) e alla compostiera che permetterà loro di osservare come avviene la



decomposizione degli organismi vegetali.

Il sistema Horto Mio Plus, installato nell'atrio del plesso, consente la coltivazione idroponica. Si tratta di una tecnica che permette la coltivazione delle piante fuori suolo, attraverso l'utilizzo dell'acqua, nella quale vengono sciolte sostanze nutritive adatte per far crescere le piante velocemente e in salute. Questa pratica permette un migliore controllo dell'approvvigionamento idrico e nutrizionale. Con i sistemi chiusi che recuperano la soluzione nutritiva non utilizzata dalle piante e la riciclano, si può avere un risparmio di acqua fino all'80-90% rispetto alla coltivazione tradizionale su suolo. Questa riduzione degli sprechi e delle perdite di acqua e di nutrienti porta conseguentemente a un minor impatto ambientale.

I diversi kit sono dotati di un set di monitoraggio basato su Arduino MKR WiFi con sensoristica digitale, preprogrammato e configurato per il monitoraggio della Conducibilità Elettrica (EC) e dell'umidità del terreno, attraverso una dashboard consultabile via browser, con controllo automatico delle soglie relative alle fasi di coltivazione.

In particolare i cassoni esterni comprendono sensori per monitoraggio e registrazione dei dati agroambientali WED, il Kit base di florovivaismo Campagna Amica, il Kit di spettrofotometria digitale (WELAB) e tablet operativi di funzionamento. Ciò permetterà agli alunni di mettere in campo le loro competenze tecnologiche, matematiche e scientifiche e di gestire in modo autonomo e visualizzare l'evoluzione dei loro orti.

Le bambine e i bambini potranno sperimentare in modo attivo pratiche che favoriscano l'evoluzione di alcune competenze scientifiche come il porsi delle domande, spiegare i fenomeni in modo scientifico, predire i cambiamenti, verificare le predizioni tramite osservazioni che generano



nuove conoscenze, interpretare i dati raccolti giungendo a conclusioni che spieghino i fenomeni che accadono nei due differenti tipi di coltivazione.

Una volta realizzato il raccolto dei prodotti orticoli, i bambini avranno modo di sperimentare anche la trasformazione di risorse primarie (piante e fiori), attraverso l'utilizzo dell'essiccatoio e dell'estrattore con i quali potranno produrre polveri di erbe aromatiche e oli essenziali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● AmbientAzioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Rendere i bambini e le bambine consapevoli che dall'iniziativa dei singoli si può arrivare a un ambiente più sano e protetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

AmbientAzioni

AmbientAzioni è un progetto ideato per tutti gli alunni e le alunne e per tutti i docenti e il personale ATA dell'Istituto Comprensivo Quartiere Moretta. Come si può evincere dal titolo, AmbientAzioni raccoglie in sé azioni educative volte a promuovere in tutti gli attori della comunità educante cambiamenti nell'atteggiamento nei confronti dell'Ambiente con una prospettiva sia individualmente sia a livello di comunità. Anche la Scuola può essere ambiente perché rappresenta un luogo e un gruppo di persone accomunate da prospettive, interessi, idee ed emozioni.

AmbientAzioni, con prospettiva e dimensione interdisciplinare e verticale, vuole guidare gli alunni, attraverso la lettura da più punti di vista (scientifico, letterario, sociologico...), a vivere in simbiosi con l'ambiente e a essere cittadini consapevoli, responsabili, attenti e coinvolti nel processo di cambiamento che l'umanità intera sta affrontando.



Il periodo storico che stiamo vivendo sta mettendo in evidenza quanto siano catastrofiche le conseguenze dell'inquinamento atmosferico, il cambiamento climatico è ormai evidente in ogni luogo della Terra. Anche nel territorio a noi più prossimo, le Langhe.

E' quindi indispensabile che nella scuola di oggi l'Educazione Ambientale diventi imprescindibile e metta in moto percorsi nuovi, in ambiti trasversali e mirati a formare futuri cittadini consapevoli. Il cambiamento dell'atteggiamento può avvenire anche e soprattutto partendo da azioni quotidiane quali il rispetto degli ambienti scolastici (dove gli alunni trascorrono molte ore), l'insegnamento del corretto utilizzo di strutture, arredi e sussidi didattici, perché è dovere di ognuno ed espressione di senso di responsabilità e consapevolezza non arrecare mai danno al patrimonio della scuola.

Ambiente è una parola complessa che contiene in sé moltissimi significati, è sinonimo di spazio, di luogo, di ecosistema e di territorio:

- l'ambiente naturale,
- l'ambiente sociale,
- l'ambiente culturale,
- l'ambiente urbano,
- l'ambiente virtuale,
- l'ambiente materiale.

Occorre cercare di riconnettere l'individuo all'ambiente che lo circonda promuovendo benessere non solo individuale ma anche collettivo. Questo può avvenire sensibilizzando gli alunni (fin dalla scuola dell'infanzia) alle problematiche ambientali

Compito della scuola è quindi diffondere nuove pratiche comportamentali ed educare gli alunni al rispetto e all'amore per l'ambiente affinché essi possano divenire adulti eco-consapevoli.

Riferimenti:

- Agenda 2030
- Miur: linee guida



- Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile: SDG (*Sustainable Development Goals*) Nazioni unite 2015
Punto 11,6 ridurre l'impatto ambientale procapite delle città, presentando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti.
Punto 13 Lotta al cambiamento climatico

Inquadramento e descrizione delle tematiche

La scuola è il luogo dove i cittadini di domani vengono formati, guidati alla conoscenza di ciò che li circonda. Gli obiettivi che AmbientAzione si prefigge sono:

- Maggiore consapevolezza dell'ecosistema in cui viviamo
- Saper riconoscere le cause che creano inquinamento ambientale
- Saper riconoscere energie rinnovabili e non
- Saper sprecare meno risorse
- Favorire la disseminazione di nuove pratiche e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente
- Promuovere lo sviluppo di *life skills* cruciali per affrontare insieme i bisogni del proprio tempo e comprendere complessità e urgenze.
- Attivare in maniera definitiva e condivisa dai tre ordini di scuola la raccolta differenziata
- Educare a uno stile di vita sostenibile e rispettoso del pianeta.
- Promuovere corretti stili di vita
- Promuovere iniziative e idee innovative atte a dare consapevolezza che ogni ambiente deve essere protetto e curato.
- Promuovere la cura dell'orto botanico del plesso Pertini
- Favorire la conoscenza delle stagioni e del ciclo di crescita dei vegetali alla scuola Primaria tramite il kit idroponico e Orto perfetto biodiverso.

Il nostro Istituto vuole essere in assoluta sintonia con il patrimonio ambientale e per arrivare a questo ambizioso obiettivo lavora incessantemente perché proprio tutti, adulti e bambini riconoscano l'importanza del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione rete internet in tutti i plessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi delle Scuole dell'Infanzia la rete internet risulta spesso deficitaria, nonostante vi siano le infrastrutture informatiche.

Pertanto i destinatari principali sono gli insegnanti e gli alunni delle scuole dell'Infanzia.

Il risultato atteso è rendere stabile la copertura della rete Wi-Fi, anche mediante una maggior sinergia con il Comune di Alba, in capo al quale sono la maggior parte delle utenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali (azione #24 PNSD)
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla Scuola Primaria U. Sacco sono attive due biblioteche, una per le classi prime e seconde e una per il triennio successivo. Ci si ripromette di catalogare digitalmente il patrimonio librario ivi presente per una fruizione più pratica e moderna. Si prevede



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

inoltre di dotare entrambe le sale lettura di strumenti informatici per renderle ambienti di apprendimento maggiormente interattivi.

Alla scuola Secondaria Pertini c'è una biblioteca, il cui catalogo è già informatizzato. Anche in questo caso si desidera implementare la dotazione informatica presente nella biblioteca.

In entrambi gli ordini di scuola si avvierà una progettazione per avvalersi maggiormente delle potenzialità offerte da MLOL.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono iniziative di formazione rivolte a tutti i docenti, non solo a quelli di settore, inerenti alle pratiche didattiche innovative che vedano il digitale protagonista (es. coding, pensiero computazionale, robotica, fin dalla Scuola dell'Infanzia), affinché la portata del digitale sia estesa a tutte le discipline e non solo a quelle di tipo tecnologico e informatico.

Per fare questo si rafforzeranno i contatti con il territorio, in particolare con la rete degli animatori digitali (Equipe Formativa territoriale) e con l'Hub #LaScuolaNonSiFerma, per partecipare ad iniziative di formazione condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALBA-CORSO PIAVE - CNAA85501X

ALBA - VIA CENCIO - CNAA855021

ALBA-VIA RORINE - CNAA855032

ALBA - VIA RIO MISURETO - CNAA855043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per i bambini dei 3 e 4 anni è prevista la compilazione di una scheda sintetica inerente all'area relazionale, linguistica, grafo-motoria.

Per i bambini dell'ultimo anno la commissione continuità cittadina ha elaborato un documento di passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

Infanzia Moretta scheda di osservazione 3-4 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rapporto tra pari e con gli adulti

Gioco libero

Allegato:

Scheda continuità.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALBA QUARTIERE MORETTA - CNIC855003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi dettaglio Scuola dell'Infanzia

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi dettaglio Scuola dell'Infanzia

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi dettagli Scuola Primaria e Secondaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi dettaglio Scuola Secondaria

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALBA - QUART. MORETTA-PERTINI - CNMM855014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica.

A titolo esemplificativo si allegano rubriche di valutazione di Italiano (tema, riassunto), di Matematica e di Lingue straniere.



Allegato:

Rubriche valutative secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Osservazione del processo di accettazione e interiorizzazione delle regole condivise applicate ai vari contesti e situazioni scolastiche

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza (75% del monte ore totale) comporta esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione alla classe successiva, ai sensi del DPR 122/2009 art. 14, c.7.

Dialogo con la famiglia

Aver riportato sanzioni disciplinari di particolare entità



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Superamento delle ore minime di frequenza, ai sensi del DPR 122/2009 art. 14, c. 7.

Dialogo con la famiglia

Aver riportato sanzioni disciplinari di particolare entità

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALBA-BORGO MORETTA - CNEE855015

Criteria di valutazione comuni

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze in un processo circolare fra attività di progettazione e processi di valutazione. Nel complesso, l'introduzione dei giudizi descrittivi si inquadra in una prospettiva di valutazione preminentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione della valutazione tramite i giudizi descrittivi è stata oggetto dell'Ordinanza del 4 dicembre 2020, accompagnata dalle Linee Guida.

Attraverso azioni di formazione, coordinate dal Prof. Alessio Tomassone, gli insegnanti hanno lavorato per saldare il momento della valutazione con quello della progettazione didattica centrando la riflessione in particolare sui punti seguenti:

1. l'individuazione delle caratteristiche intrinseche agli obiettivi valutabili
2. i descrittori dei livelli di apprendimento indicati nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione per la formulazione dei giudizi descrittivi nella Scuola primaria
3. i criteri applicati di descrizione e contestuale valutazione degli apprendimenti

In particolare gli obiettivi si riferiscono ad apprendimenti osservabili e sono descritti nell'ambito della progettazione annuale in modo che non creino ambiguità interpretative e siano coerenti con i



traguardi di sviluppo delle competenze; inoltre gli obiettivi scelti come oggetto di valutazione includono sia il processo cognitivo attraverso il quale avviene l'acquisizione degli apprendimenti sia il contenuto disciplinare nelle sue diverse tipologie:

contenuti di tipo fattuale – come terminologia, informazioni, dati e fatti

contenuti concettuali – come classificazioni e principi

contenuti procedurali – ad esempio algoritmi e sequenze di azioni

contenuti metacognitivi – imparare a imparare, riflessione sul processo

Per l'elaborazione del giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, sono stati individuati 4 differenti livelli di apprendimento e i relativi descrittori, in analogia con i livelli e descrittori adottati per la certificazione delle competenze (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione)

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione espressa attraverso i giudizi descrittivi fa riferimento agli obiettivi individuati nel PEI – Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si tiene conto del PDP – Piano Didattico Personalizzato.

I criteri applicati che descrivono gli apprendimenti e -contestualmente- sono il cuore della valutazione degli apprendimenti conseguiti e delle competenze attese ed esplicite sono l'individuazione della SITUAZIONE nota o non nota in cui l'alunno si trova a svolgere la prova; le RISORSE reperite autonomamente o fornite dall'insegnante; la CONTINUITA' dimostrata nel perseguire l'obiettivo; l' AUTONOMIA informativa, formativa e procedurale.

A livello metodologico l'elaborazione del giudizio descrittivo tiene conto della pluralità di strumenti messi a disposizione degli insegnanti come i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali, le prove di verifica, gli elaborati scritti per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni secondo criteri definiti dagli organi collegiali e indicati nel curriculum d'Istituto. Inoltre, ogni prova genera un feedback per l'alunno e la famiglia che deve essere COMPRESIBILE (espresso con un linguaggio chiaro che gli alunni possano capire), CONTESTUALIZZATO (riferito ai criteri di valutazione), EQUILIBRATO (focalizzato sia sugli aspetti positivi della prova, sia sulle aree di miglioramento) e PROATTIVO (con riferimento al percorso precedente e alle modalità per migliorare i futuri prodotti) L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione di IRC continua invece a seguire le modalità consuete, ovvero la dicitura con giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto, ottimo).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica segue i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline espressi con il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Osservazione del processo di accettazione e interiorizzazione delle regole condivise applicate ai vari contesti e situazioni scolastiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Prove di valutazione in itinere e sommative

Maturazione degli obiettivi e delle competenze attese

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza (75% del monte ore totale) comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, ai sensi del DPR 122/2009 ,art.14, c.7.

Dialogo con la famiglia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è pratica comune di tutti gli ordini di scuola cercare il maggior coinvolgimento possibile di tutti gli alunni, sulla base delle proprie potenzialità e peculiarità. Gli obiettivi da inserire nei PEI e nel PDP vengono condivisi tra i docenti di sostegno e curricolari, dopo confronto con i curanti e in accordo con la famiglia. Il monitoraggio dei PEI avviene mediante osservazioni sistematiche e con una verifica a fine primo quadrimestre e a fine anno. Per valorizzare la figura e il ruolo dell'insegnante di sostegno come docente di classe a tutti gli effetti, da quest'anno scolastico 2022-23 alcuni docenti di sostegno della Scuola Primaria svolgono delle discipline curricolari (e in quella fascia oraria si scambiano con il collega di materia), mentre alla Secondaria alcuni docenti di sostegno svolgono la funzione di coordinatori di classe. A livello interculturale la scuola partecipa al tavolo di progettazione cittadino. Le risorse destinate ai progetti "aree a rischio" vengono impiegate per supportare gli alunni stranieri di nuovo arrivo e gli alunni con altri BES. Le attività di recupero/potenziamento più efficaci sono quelle in piccolo gruppo, in cui accanto ai bambini in situazione di difficoltà ci siano anche alunni della classe con buon livello di apprendimento, al fine di attivare una forma di peer tutoring.

Punti di debolezza:

Occorre evidenziare maggiormente i bisogni educativi e formativi degli alunni meritevoli e risponderli con attività mirate e specifiche. Per gli alunni non italofoni le ore di affiancamento e rinforzo disponibili non sono comunque commisurate alla portata delle loro effettiva necessità. Per tale motivo si cercheranno di attivare percorsi di italiano L2 e mediazione in rete con altri istituti scolastici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola attraverso incontri specifici con la famiglia e i servizi sanitari e socio assistenziali di riferimento, a seconda delle necessità e delle potenzialità di ciascun alunno, predispone e condivide con tutti i soggetti coinvolti, percorsi e strategie mirati al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici individuati come prioritari nello sviluppo del singolo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia dell'alunno, docenti (curricolari e di sostegno) operanti nella classe in cui è inserito, Dirigente scolastico, terapisti di riferimento, assistenti alle autonomie (se associati allo studente).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



I docenti coinvolgono la famiglia nella stesura del PEI e la invitano a collaborare attivamente alla sua attuazione. Si realizza così, attraverso una collaborazione costante con la scuola, un monitoraggio puntuale dell'efficacia delle azioni messe in atto, una revisione migliorativa in itinere (se necessaria) e finale del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---------------------------------------	--



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione, in linea con le vigenti indicazioni ministeriali, discendono dagli obiettivi prefissati ed esplicitati nel PEI o nel PDP di ogni singolo alunno. La formulazione delle valutazioni viene personalizzata per meglio descrivere il profilo d'apprendimento dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Collegio dei docenti ha individuato al proprio interno un'apposita commissione di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei tre ordini al fine di agevolare il passaggio degli studenti tra un ordine e condividere informazioni su percorsi educativi/didattici attuati nei singoli plessi e/o progettare attività in verticale. I docenti stilano un apposito modello previsto dal protocollo di continuità interno



ad HRete che descrive e documenta il percorso degli alunni nelle fasi di passaggio tra infanzia e primaria, primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. I docenti hanno la facoltà di scegliere se compilare tale documentazione in modo discorsivo o per punti d'interesse. Sono previste misure di accompagnamento dei ragazzi per l'inserimento nella successiva realtà scolastica che si esplicitano attraverso la trasmissione di informazioni e notizie utili. I docenti della scuola secondaria di primo grado predispongono un percorso di orientamento in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

Dallo scorso anno scolastico la nostra istituzione scolastica si è dotata di un protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri.

Allegato:

Protocollo di accoglienza alunni stranieri 2022.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è articolata su un organigramma che comprende collaboratori del DS, Funzioni strumentali, referenti di plesso, addetti alla sicurezza, commissioni di lavoro, referenti di progetto. Dal punto di vista amministrativo e burocratico, le attività della segreteria si svolgono nel preciso intento di perseguire il corretto andamento e l'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il diritto allo studio degli alunni e provvedendo alla gestione puntuale delle carriere dei docenti.

Nell'attribuzione degli incarichi prevale la disponibilità data dagli insegnanti, la valutazione delle competenze di ognuno e delle inclinazioni personali.

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella gestione dei plessi dal punto di vista logistico e nella predisposizione dei locali, con una particolare attenzione alla pulizia e al decoro degli ambienti. Collaborano inoltre con i docenti nell'assistenza e vigilanza sugli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza, coordinamento delle attività dei docenti, osservanza delle scadenze, diffusione informazioni e coordinamento progettuale.	2
Funzione strumentale	- Funzione strumentale PTOF - Funzione strumentale attività musicali (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale inclusione (suddivisa tra due docenti) - Funzione strumentale valutazione	4
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e logistico del plesso. Sostituzione dei colleghi assenti, gestione rapporti con le famiglie, organizzazione dell'uso degli spazi comuni.	5
Animatore digitale	Promozione di iniziative volte a consolidare le pratiche didattiche incentrate sul digitale e i media. Controllo funzionalità apparecchiature informatiche e coordinamento con l'assistente tecnico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti, svolgimento di progetti di potenziamento e rinforzo per n.6 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Sostituzione colleghi assenti, progetti di alfabetizzazione e rinforzo linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendere all'attività amministrativa, negoziale e contabile della scuola. Coordinare i collaboratori scolastici e gli aspetti di funzionamento dei plessi dal punto di vista logistico.

Ufficio protocollo

Gestione e smistamento posta in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Attività negoziale, consultazione del MEPA, contratti con i fornitori ecc...

Ufficio per la didattica

Gestione carriere alunni, nulla osta, iscrizioni, comunicazioni alle famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze personale, carriere, domande di pensione, graduatorie di istituto, convalida punteggi personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: HRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

HRete ha lo scopo di tenere vivo tra scuole il dialogo e lo scambio di buone pratiche relativamente all'inclusione, aggiornarsi in merito alle novità legislative e alle documentazioni da produrre, condividere criticità e proposte. La Scuola Capofila è l'IC Alba Centro Storico.

Denominazione della rete: Rete contro la dispersione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete contro la dispersione scolastica ha come perno la Scuola Apro, che accoglie studenti delle scuole secondarie di primo grado di Alba e dintorni con percorsi scolastici non regolari (specialmente pluri- ripetenti inseriti in classe seconda), inserendoli nei propri laboratori di carattere professionale. Il progetto "Scuola- formazione" prevede pertanto la frequenza dell'Apro per tre giorni alla settimana e la frequenza scolastica per i restanti due giorni. Alla fine dell'anno scolastico l'alunno accede direttamente all'esame di Stato, con un programma personalizzato e incentrato sull'esperienza svolta. Gli indirizzi presenti all'Apro sono cucina, moda, acconciatura ed estetica, meccanica ed elettronica.

Denominazione della rete: Alba musica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Alba musica in rete" unisce l'IC Alba Quartiere Moretta e il Liceo Classico "Leonardo Da Vinci", presso il quale è attivo un indirizzo musicale. In virtù della rete, i docenti di strumento dell'indirizzo musicale della secondaria "Pertini" e i docenti del "Da Vinci" svolgono alcune attività condivise, specie quelle di orientamento, di preparazione di iniziative quali concerti e manifestazioni e di coro.

Denominazione della rete: Rete interregionale dei flauti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete interregionale dei flauti unisce scuole in cui si pratica lo studio del flauto traverso.

Denominazione della rete: Rete degli animatori digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete degli animatori digitali (Equipe formativa territoriale - EFT) ha lo scopo di condividere buone pratiche e diffondere metodologie didattiche innovative legate al digitale. La rete è anche un contesto di reciproco supporto tra animatori digitali.

Denominazione della rete: Tavolo sulla disabilità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Consorzio Socio Assistenziale Alba- Langhe - Roero.

Il tavolo si propone di raccogliere le esigenze dell'utenza e individuare misure concrete che agevolino l'inclusione di minori con disabilità.

Denominazione della rete: Tavolo sull'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di questo Tavolo è il Comune di Alba coadiuvato da Cooperative e Fondazioni.

La mission del Tavolo è la realizzazione di progetti di orientamento precoce e a lungo termine per consentire agli alunni di sviluppare una corretta visione delle proprie capacità e permettere loro di scegliere il percorso di studi che più le valorizzi, nell'ottica dell'educazione permanente.

Denominazione della rete: Tavolo sull'Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente capofila di tale rete è il Comune di Alba.

La rete si occupa di mettere in sinergia buone pratiche educative inclusive a favore delle classi in cui sono inseriti alunni stranieri e promuovere la collaborazione e il coordinamento tra istituti scolastici dell'area albese in merito di educazione interculturale.

Denominazione della rete: Settima di Dominante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Settima di Dominante e composta da tutte le scuole a indirizzo musicale della provincia di Cuneo. Ogni anno viene istituita un'orchestra composta da tutti gli alunni delle classi terze. Sono previsti concerti in pubblico.

Denominazione della rete: Rete con il conservatorio di Alessandria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATS per Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita al fine di presentare progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”» del Ministero dell’Interno. Tale rete di scopo comprende Istituzioni scolastiche, associazioni, comuni e Consorzio Socio Assistenziale.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Istituto Civico Musicale "Fergusio" di Savigliano**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente agli alunni dell'Indirizzo musicale dell'IC Alba Quartiere Moretta e agli allievi dell'Istituto Civico Musicale "Fergusio" di Savigliano di realizzare iniziative condivise, per quanto riguarda lo studio dello strumento chitarra. Verranno organizzati momento di esibizione congiunta, con programmi concordati. Gli scambi saranno inoltre occasione di massa in campo di competenze sociali e civiche.

Denominazione della rete: Con i nostri occhi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che promuove la conoscenza e la diffusione della metodologia della Pedagogia dei Genitori e delle sue applicazioni alle pratiche educative, con particolare riferimento all'inclusione.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la partecipazione del personale scolastico alle attività di formazione previste dal PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita per la realizzazione del DM66/2023, finalizzata in particolare a moltiplicare le opportunità formative per il personale scolastico, attingendo alle diverse proposte formulate dalle singole scuole della rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding e robotica (DM 66/2023)

Corsi attivati al fine di diffondere metodologie attivanti in ambito di educazione al coding e al digitale, diffusione di buone pratiche e potenziamento delle competenze informatiche e tecnologiche del personale docente dell'Istituto: Coding e stampante 3 D, Robotica educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza - Accordo Stato-Regioni

Corso base obbligatorio sulla sicurezza per il personale neo assunto e di aggiornamento per il personale già assegnato a questo IC nelle scorse annualità di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'IC Alba Quartiere Moretta individuati dal datore
-------------	---



di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso volto a formare addetti al primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti dell'IC Alba Quartiere Moretta individuati dal datore
di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio



Corso volto a formare addetti antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC Alba Quartiere Moretta individuati dal datore di lavoro

Modalità di lavoro

• Incontri formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Corso volto a formare addetti in grado di intervenire a favore di alunni che necessitino di terapie salvavita su indicazione del curante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti individuati su base volontaria per ogni specifico caso clinico

Modalità di lavoro

• Incontri formativi



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Seminario tutor d'aula - U.S. Co. T

Incontri di formazione e coordinamento per i docenti tutor d'aula che accolgono gli studenti tirocinanti e tesisti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti tutor d'aula

Modalità di lavoro

• Incontri formativi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Multilinguismo (DM 65/2023)

Corsi di preparazione per le certificazioni di lingua inglese livello B1, B2 e CLIL (4 edizioni) e collaborazione con APRO (2 edizioni).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google workspace (DM 66/2023)

Corso di formazione volto a perfezionare l'utilizzo degli strumenti offerti da Google Workspace in ambito didattico e a migliorare la condivisione e collaborazione all'interno dei team di lavoro dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo (DM 66/2023)

Gruppi di aggiornamento e autoaggiornamento legati all'uso di strumenti Scuola 4.0, job shadowing, ...



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gamification (DM66/2023)

Percorso di formazione sull'utilizzo dei giochi per migliorare l'esperienza educativa degli alunni mettendo in atto esperienze che aiutino il singolo a sviluppare specifiche abilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione/aggiornamento promossi da enti territoriali

Percorsi promossi dall'ASL CN2, dal Comune di Alba, dalle Scuole Polo, dai partner delle reti di



scopo/ambito di cui l'IC fa parte, dall'USR Piemonte, dall' associazione Kairon, dal MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti presenti sul territorio collegate al nostro IC da reti di scopo e di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da enti presenti sul territorio collegate al nostro IC da reti di scopo e di ambito

Titolo attività di formazione: Making e tinkering

Percorso volto a formare il personale docente sulle nuove metodologie che prevedono l'insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI (DM 66/2023)

Attività di formazione sull'utilizzo dell'AI in campo educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PanQuiz (DM 66/2023)

Il progetto formativo mira a potenziare le competenze degli insegnanti nell'uso di strumenti digitali per la valutazione, con particolare attenzione all'utilizzo di PanQuiz e alla certificazione PanQuiz10eLode.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Storytelling

Percorso di formazione su una metodologia che si avvale della narrazione al fine di promuovere meglio valori ed idee, per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto in cui grande risalto assumono le emozioni e la loro espressione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

COMUNICAZIONE DIGITALE E FUNZIONI DELL'APPLICATIVO GESTIONALE DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

L'attività amministrativa tra digitalizzazione, trasparenza e privacy- applicazioni Office automation e Google

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--